*ALLEGATO 1 AL DECRETO DEL 12 LUGLIO 2016*

UNIONE EUROPEA

RegioneLombardia

# REGIONE LOMBARDIA

## PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014-2020
## OBIETTIVO "INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE"

(cofinanziato con il FESR)

**ASSE PRIORITARIO I – RAFFORZARE LA RICERCA, LO SVILUPPO TECNOLOGICO E L'INNOVAZIONE**

**Azione I.1.b.2.1 - Azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti nazionali di specializzazione tecnologica, come i Cluster Tecnologici Nazionali, e a progetti finanziati con altri programmi europei per la ricerca e l'innovazione (come Horizon 2020)**

# "BANDO PER IL CONSOLIDAMENTO DEI 9 CLUSTER TECNOLOGICI LOMBARDI (CTL)"

riconosciuti da Regione Lombardia in risposta all'avviso approvato con decreto n. 2239 del 17 marzo 2014, con i decreti n. 4638 del 30 maggio 2014 e n. 6980 del 22 luglio 2014 e decreti successivi di aggiornamenti dei loro componenti

in attuazione della

Strategia "Innovalombardia" (D.G.R. n. 2448 del 7 ottobre 2014)

## INDICE


1. FINALITÀ ..... 3
2. DOTAZIONE FINANZIARIA ..... 4
3. SOGGETTI BENEFICIARI ..... 4
4. QUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DEI CTL ..... 4
5. TERMINE DI REALIZZAZIONE DEI PROGETTI ..... 5
6. INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO E REGIME D'AIUTO ..... 5
7. SPESE AMMISSIBILI ..... 6
8. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA ..... 8
9. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE ..... 9
10. ACCETTAZIONE DEL CONTRIBUTO ..... 12
11. MODALITÀ DI EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO ..... 12
12. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI ..... 16
13. DECADENZE, RINUNCE E SANZIONI ..... 17
14. MONITORAGGIO E CONTROLLI ..... 18
15. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ..... 18
16. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS 30 GIUGNO 2003 N. 196 ..... 18
17. PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI ..... 19
18. DISPOSIZIONI FINALI ..... 19
19. RIEPILOGO ITER PROCEDURALE ..... 19

## 1. Finalità

Il Bando per il consolidamento dei 9 Cluster Tecnologici Lombardi (per brevità "**CTL**") riconosciuti da Regione Lombardia, in risposta all'avviso approvato con decreto n. 2239 del 17 marzo 2014, con i decreti n. 4638 del 30 maggio 2014 e n. 6980 del 22 luglio 2014 e successivamente aggiornati nella composizione con decreto n. 1507 del 3 marzo 2016, intende contribuire all'attuazione dell'Azione I.1.b.2.1 – *"Azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti nazionali di specializzazione tecnologica, come i Cluster Tecnologici Nazionali, e a progetti finanziati con altri programmi europei per la ricerca e l'innovazione (come Horizon 2020)"* dell'Asse prioritario I *"Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione"* del Programma Operativo Regionale (POR) 2014-2020 di Regione Lombardia a valere sul Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR), approvato formalmente con Decisione della Commissione Europea n. C(2015) 923 del 12 febbraio 2015.

I 9 Cluster Tecnologici Lombardi riconosciuti da Regione Lombardia sono qui di seguito elencati:

| AREA TECNOLOGICA | NOME CTL | ACRONIMO CTL | DECRETO RICONOSCIMENTO |
|---|---|---|---|
| **AEROSPAZIO** | Lombardia Aerospace Cluster | LAC | n. 6980/2014 |
| **FABBRICA INTELLIGENTE** | Associazione Fabbrica Intelligente Lombardia | AFIL | n. 4638/2014 |
| **AGRIFOOD** | Cluster Alta Tecnologia Agrofood Lombardia | CAT.AL | n. 6980/2014 |
| **MOBILITÀ** | Associazione Cluster Lombardo della Mobilità | CLM | n. 6980/2014 |
| **ENERGIA** | Lombardy Energy Cleantech Cluster | LE2C | n. 6980/2014 |
| **CHIMICA VERDE** | Lombardy Green Chemistry Association | LGCA | n. 6980/2014 |
| **SCIENZE DELLA VITA** | Cluster Lombardo Scienze della Vita | LLS | n. 6980/2014 |
| **TECNOLOGIE PER AMBIENTI DI VITA** | Cluster Tecnologico Lombardo "Tecnologie per gli Ambienti di Vita" | TAV | n. 6980/2014 |
| **TECNOLOGIE PER SMART COMMUNITIES** | Fondazione Cluster Tecnologie per le Smart Cities & Communities - Lombardia | SCC | n. 6980/2014 |

Il Bando si propone di sostenere azioni di sviluppo dei 9 CTL riconosciuti nelle specifiche aree tecnologiche, rafforzando ulteriormente il percorso di consolidamento delle *Cluster Organization*, affinché possano: diventare "ecosistemi abilitanti", favorevoli allo sviluppo dell'innovazione, della competitività e dell'attrattività del territorio nonché degli attori del sistema della ricerca lombardi; essere maggiormente inclusivi e promuovere e aumentare la visibilità e la rappresentatività delle eccellenze lombarde e facilitarne la collaborazione anche a livello internazionale.

Attraverso la realizzazione delle azioni di sostegno previste dal presente Bando e sulla base di specifici "Piani di Consolidamento", da predisporre e sviluppare secondo le modalità di seguito descritte, i CTL dovranno dimostrare, una volta concluse le attività previste, di aver raggiunto risultati ambiziosi, sfidanti e migliorativi rispetto alla situazione rilevata al momento della presentazione della domanda di partecipazione in riferimento alle dimensioni già monitorate dal "cruscotto" prestazionale di cui alla D.G.R. n. X/4749 del 22 gennaio 2016, alla base del "Percorso di consolidamento dei Cluster Tecnologici Lombardi".

## 2. Dotazione finanziaria

Il Bando ha una dotazione finanziaria pari a Euro 1.000.000,00 (un milione/00) e prevede la concessione di contributi a fondo perduto a favore dei CTL riconosciuti che avviano un percorso di consolidamento.

Regione Lombardia si riserva la facoltà di implementare il Bando con stanziamenti aggiuntivi, tramite appositi provvedimenti al fine di aumentare l'efficacia degli interventi ammessi a contributo.

## 3. Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda di partecipazione al presente Bando esclusivamente i Cluster Tecnologici Lombardi riconosciuti da Regione Lombardia nel 2014 - in risposta all'avviso di cui al decreto regionale n. 2239 del 17 marzo 2014, con i decreti n. 4638 del 30 maggio 2014 e n. 6980 del 22 luglio 2014, la cui composizione è stata successivamente aggiornata con decreto n. 1507 del 3 marzo 2016 - che, **alla data di presentazione della domanda, siano dotati di personalità giuridica e che, al momento dell'erogazione del contributo, possiedano la sede in Lombardia.**

**Non sono ammissibili** agli interventi finanziari previsti dal presente Bando i soggetti richiedenti che risultino in difficoltà così come definito all'art. 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014, e i soggetti richiedenti operanti nei settori esclusi di cui all'art.1 del Regolamento (UE) n. 651/2014.

## 4. Qualificazione delle attività dei CTL

Con decreto n. 2239 del 17 marzo 2014, Regione Lombardia ha riconosciuto la valenza e la rappresentatività dei soggetti facenti parte dei Cluster Tecnologici Lombardi e intende, con il presente Bando, proseguire e consolidare il percorso di crescita del territorio in ottica di Smart Specialisation Strategy (S3), supportandoli con iniziative finalizzate ad accrescerne la competitività, anche a livello internazionale e facendo sinergia e addizionalità con le azioni messe in campo dal governo nazionale – anche attraverso le politiche a supporto dei Cluster Tecnologici Nazionali - e dall'Unione Europea.

I progetti volti al consolidamento della Cluster Organization che verranno presentati, sono pertanto coerenti con il percorso di attuazione della S3.

Le attività dei Cluster Tecnologici Lombardi prevedono la realizzazione di specifiche azioni e attività di animazione, cooperazione anche transnazionale, condivisione delle conoscenze, formazione, marketing, lavoro in rete. Tali azioni e attività saranno dettagliate all'interno di **Piani di Consolidamento** finalizzati a rafforzare le Cluster Organization nelle seguenti **dimensioni qualificanti**, individuate - coerentemente con gli standard europei – come più significative per il raggiungimento dell'eccellenza:

1. Grado di Sviluppo: funzionale all'acquisizione da parte del CTL di una crescente strutturazione e solidità ad agire come "sistema", garantendosi una sopravvivenza nel medio-lungo periodo e una crescente autorevolezza nei confronti dei propri membri/associati nonché dei soggetti esterni e stakeholders;

2. Sostenibilità finanziaria: funzionale al raggiungimento da parte del CTL dell'auto-sostenibilità finanziaria ed economica nel medio-lungo periodo;

3. Ricerca e Innovazione: ovvero azioni volte a facilitare la collaborazione tra i membri del CTL con la finalità di rafforzarne la propensione alla ricerca e all'innovazione;

4. Propensione all'internazionalizzazione (intesa come cooperazione transnazionale): funzionale all'aumento del grado di cooperazione internazionale e della visibilità del CTL e dei propri membri associati all'estero;

5. Governance: funzionale al consolidamento e/o perfezionamento di regolamenti e organi del CTL in grado di disciplinarne la direzione, la gestione e il funzionamento a tutti i livelli;

6. Comunicazione: funzionale al miglioramento dell'attività di messa a disposizione di informazioni sia nei confronti dei propri membri associati che verso l'esterno, ad esempio attraverso seminari, anche formativi, e conferenze.

In fase di presentazione del Piano di Consolidamento, i CTL dovranno esplicitare 3 dimensioni che ritengono prioritarie ai fini del miglioramento della propria Cluster Organization.

**Entro il termine previsto per la realizzazione delle attività** e secondo le modalità esplicitate all'art. 11 del presente Bando, i progetti ammessi al contributo dovranno dimostrare di aver raggiunto **risultati migliorativi almeno nelle 3 dimensioni prioritarie esplicitate nel Piano** rispetto alla situazione rilevata al momento della presentazione della domanda di partecipazione in riferimento alle dimensioni già monitorate dal "cruscotto" prestazionale di cui alla D.G.R. n. X/4749 del 22 gennaio 2016 e relative al "Percorso di consolidamento dei Cluster Tecnologici Lombardi".

I Piani di Consolidamento potranno inoltre prevedere la possibilità di svolgere **progettualità "inter-cluster"** ovvero azioni congiunte con altri cluster regionali, nazionali o internazionali volte a facilitare la *cross-fertilization* tra analoghe aggregazioni per le quali è possibile richiedere un ulteriore contributo così come esplicitato all'art. 6 del presente Bando.

Non sono ammesse domande di partecipazione che prevedano esclusivamente progetti inter-cluster.

I progetti devono avere ricadute positive nel territorio lombardo e devono essere finalizzati ad aumentare la visibilità, l'attrattività e la competitività dei CTL.

Non sono ammissibili progetti che prevedano spese già presentate e ammesse ad agevolazione nell'ambito di altre leggi di agevolazione pubblica, qualificabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE, ivi incluse quelle concesse a titolo de minimis, secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 24 dicembre 2013 L 352.

È ammissibile la presentazione di una sola domanda per CTL, al quale sarà concesso il contributo per un solo progetto. In caso di esito negativo dell'istruttoria o di rinuncia, il CTL potrà presentare un'ulteriore domanda nella finestra successiva, così come indicato all'art. 8 del presente Bando.

## 5. Termine di realizzazione dei progetti

I progetti ammessi al contributo devono essere realizzati nel termine massimo di 15 mesi dalla data del provvedimento di concessione dell'agevolazione e avere una durata minima non inferiore a 6 mesi.

È fatta salva la possibilità di concessione di proroga fino a 3 mesi aggiuntivi, che potrà essere disposta dal Responsabile del Procedimento a seguito di motivata richiesta da parte dei soggetti beneficiari richiedenti. L'eventuale richiesta di proroga deve essere inoltrata al Responsabile del Procedimento all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata ricercainnovazione@pec.regione.lombardia.it almeno 45 giorni solari antecedenti il termine previsto per la realizzazione delle attività progettuali.

La data di avvio del Progetto deve essere compresa tra la data di presentazione della domanda e 30 giorni solari successivi alla data del provvedimento di concessione del contributo.

## 6. Intensità del contributo e regime d'aiuto

Le agevolazioni saranno concesse nel rispetto delle modalità e nei limiti previsti dal Regolamento generale di esenzione (UE) n.651/2014, art. 27 "aiuti ai poli d'innovazione".

L'agevolazione sarà concessa a ciascun CTL con un'intensità di aiuto massima pari al **50% dei costi ammissibili (inteso come investimento ammissibile)**, coerentemente con quanto previsto dal Regolamento (UE) 651/2014 all'art. 27 "Aiuti ai poli di innovazione"[1].

L'investimento minimo per i Piani di Consolidamento ammissibili per singolo CTL non potrà essere inferiore a Euro 40.000,00 e l'agevolazione concessa non potrà essere superiore a Euro 100.000,00.

Nel caso in cui i Piani di Consolidamento presentati prevedano anche un progetto inter-cluster (cosi come definiti all'art.4 del presente Bando), l'agevolazione è incrementabile fino ad un massimo di ulteriori Euro 15.000,00, con un investimento minimo non inferiore a Euro 5.000,00, raggiungendo il tetto massimo concedibile di Euro 115.000,00 per singolo CTL.

| Declinazione progetto | Obbligatorio | Investimento minimo (*) | Intensità contributo | Massimo contributo |
|---|---|---|---|---|
| Piano di Consolidamento | SI | € 40.000,00 | 50% dei costi ammissibili | € 100.000,00 |
| Progetto inter-cluster | NO | € 5.000,00 | 50% dei costi ammissibili | € 15.000,00 |

(*) totale delle spese ammissibili da superare a pena inammissibilità del progetto/decadenza dal contributo

Ai sensi dell'art. 8 paragrafo 3 del Regolamento (UE) 651/2014, gli aiuti con costi ammissibili individuabili esentati ai sensi del medesimo Regolamento possono essere cumulati:

a) con altri aiuti di Stato, purché le misure riguardino diversi costi ammissibili individuabili, L 187/34 IT Gazzetta ufficiale dell'Unione europea 26.6.2014;

b) con altri aiuti di Stato, in relazione agli stessi costi ammissibili — in tutto o in parte coincidenti — unicamente se tale cumulo non porta al superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati applicabili all'aiuto in questione in base al Regolamento (UE) 651/2014.

## 7. Spese ammissibili

Gli aiuti ai poli di innovazione sono concessi esclusivamente ai soggetti "Poli di Innovazione" (i CTL cosi come definiti agli artt. 1 e 3 del presente Bando) dotati di personalità giuridica.

Ai sensi del paragrafo 3 e 4 dell'art 27 del Regolamento (UE) 651/2014:

- "L'accesso a locali, impianti e attività del polo è aperto a più utenti e concesso in modo trasparente e non discriminatorio. Le imprese che hanno finanziato almeno il 10% dei costi di investimento del polo di innovazione (CTL) possono godere di un accesso preferenziale a condizioni più favorevoli. Al fine di evitare una sovracompensazione, è necessario che tale accesso sia proporzionale al contributo dell'impresa ai costi di investimento e che tali condizioni siano rese pubbliche;

- I canoni pagati per l'utilizzo degli impianti e per la partecipazione alle attività del polo corrispondono al prezzo di mercato o ne riflettono i relativi costi.

[1] Cfr. Articolo 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che definisce i «poli di innovazione» come segue: strutture o raggruppamenti organizzati di parti indipendenti (quali start-up innovative, piccole, medie e grandi imprese, organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza, organizzazioni senza scopo di lucro e altri pertinenti operatori economici) volti a incentivare le attività innovative mediante la promozione, la condivisione di strutture e lo scambio di conoscenze e competenze e contribuendo efficacemente al trasferimento di conoscenze, alla creazione di reti, alla diffusione di informazioni e alla collaborazione tra imprese e altri organismi che costituiscono il polo.

Le spese ammissibili per gli aiuti al funzionamento e per le attività del CTL, dettagliate nei Piani di Consolidamento e nei progetti inter-cluster (cosi come definiti nell'art. 4 del presente Bando), sono le spese di personale e le spese amministrative (comprese le spese generali) riguardanti:

- animazione del CTL al fine di agevolare la collaborazione, la condivisione di informazioni e la fornitura o messa a disposizione di servizi specializzati e personalizzati di sostegno alle imprese;

- attività di marketing del CTL volta a promuovere la partecipazione di nuove imprese o organismi e volta ad aumentare la visibilità del CTL stesso;

- gestione delle infrastrutture del CTL; organizzazione di programmi di formazione, seminari e conferenze per facilitare la condivisione delle conoscenze, lavoro in rete e cooperazione transnazionale.

In particolare, le spese devono essere riconducibili alle seguenti tipologie:

a) spese per personale: personale assunto dal soggetto beneficiario, nella misura massima del **35%** del totale delle spese ammissibili. Il costo del personale è calcolato in base al costo orario standard unico di cui alla D.G.R. n. 4664 del 23 dicembre 2015 pari a € 31,35[2]. E' accettata l'eventuale messa a disposizione temporanea di personale dipendente da soggetti membri del cluster purché soddisfi le seguenti condizioni: il costo del personale messo a disposizione sia sostenuto dal cluster beneficiario e non dal soggetto di provenienza; il CTL beneficiario conservi tutta la documentazione relativa alla messa a disposizione temporanea del personale (ad esempio: specifico ordine di servizio o altra forma contrattuale che ne preveda l'assegnazione per attività a supporto della Cluster Organization);

b) spese di acquisto di servizi e di prestazioni ad alto contenuto specialistico, nella misura massima del **30%** del totale delle spese ammissibili. Non sono in alcun caso ammesse, e pertanto non sono riconoscibili in questa voce di costo, le consulenze a carattere ordinario di tipo fiscale, legale, amministrativo e simili. Le prestazioni rese al CTL da personale dipendente da soggetti aggregati al CTL sono rendicontabili da quest'ultimo solo nella misura corrispondente al costo sostenuto dal componente del CTL e ad esso rimborsato dal CTL stesso. Le prestazioni non possono riguardare membri del consiglio direttivo del CTL o soggetti che ricoprono cariche istituzionali all'interno dello stesso CTL. Sono attivate per prestazioni che non possono essere rese da personale dipendente del CTL e devono essere strettamente funzionali alle attività previste dal Piano di Consolidamento, adeguatamente motivate e formalizzate in un contratto/preventivo e il cui corrispettivo sia in linea con i costi di mercato;

c) spese di comunicazione, per la promozione e per l'animazione del CTL (ad es. organizzazione di conferenze, seminari, workshop, realizzazione di pubblicazioni e altro materiale divulgativo);

d) spese generali e altri costi: ad esempio spese di trasferta del personale, spese per materiali, spese per utenze varie, affitti e noleggi, spese relative al costo della fidejussione richiesta per l'erogazione dell'anticipo sul progetto, ecc., strettamente correlate al progetto. Queste spese sono riconosciute nella misura massima del **15%** del totale delle spese ammissibili di cui alle precedenti lettere a) b) e c).

In tutti i casi, alle spese si applica il principio generale che i corrispettivi riflettano i costi reali e che pertanto il contributo pubblico del POR FESR 2014-2020 può remunerare solo le spese sostenute e non deve rappresentare un utile per il CTL.

[2] Cfr. Allegato 2 della D.G.R. n. 4664 del 23 dicembre 2015 avente ad oggetto "Semplificazione in materia di costi POR-FESR 2014-2020: approvazione delle tabelle standard dei costi unitari per le spese del personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione"

Le suddette spese si intendono al netto di IVA o altre imposte, ad eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dai soggetti beneficiari e non sia in alcun modo recuperabile dagli stessi, tenendo conto della disciplina fiscale cui i soggetti beneficiari sono assoggettati (indipendentemente dalla loro natura pubblica o privata).

Le spese per essere ammissibili devono essere sostenute e debitamente quietanzate successivamente alla data di presentazione della domanda ed entro il termine di realizzazione del progetto di cui all'art. 5 "Termine di realizzazione dei progetti", salvo proroga eventualmente concedibile per situazioni impreviste e motivate indicate nel medesimo articolo. Non sono ammissibili attività svolte e spese quietanzate precedentemente alla data di presentazione della domanda, spese di adeguamento agli obblighi di legge, spese sostenute da soggetti diversi dal cluster stesso o spese sostenute per attività diverse da quelle indicate nel presente articolo.

## 8. Modalità e termini di presentazione della domanda

La misura prevede due finestre di presentazione delle domande.

La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente per mezzo del sistema informativo regionale SiAge raggiungibile all'indirizzo www.siage.regione.lombardia.it a partire dalle ore **12.00 del giorno 14/07/2016 ed entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 03/08/2016** per la prima finestra di apertura del Bando, **e dalle ore 12.00 del giorno 3/11/2016 alle ore 12.00 del 1/12/2016** per la seconda finestra di apertura del Bando.

Prima di presentare la domanda di partecipazione al presente Bando, il legale rappresentante del CTL dovrà:

- registrarsi al Sistema informativo (fase di registrazione) al fine del rilascio delle credenziali personali di accesso al sistema informativo;
- provvedere, successivamente, all'inserimento delle informazioni relative al CTL (fase di profilazione) sul predetto sito;
- attendere la validazione prima di procedere alla presentazione della domanda. I tempi di validazione potranno richiedere, a seconda della modalità di registrazione e profilazione utilizzata, fino a 16 ore lavorative.

La registrazione per l'ottenimento delle credenziali è disponibile sul sistema informativo SiAge contestualmente alla pubblicazione del presente Bando.

L'aggiornamento e la verifica della correttezza dei dati del profilo inseriti all'interno del sistema informativo è ad esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente stesso.

Tutti i dettagli relativi alla procedura che consentirà di compilare on line le informazioni richieste e di trasmettere la domanda di contributo saranno definiti nel Manuale appositamente predisposto che verrà reso disponibile all'interno del sistema informativo alla data di apertura del Bando.

Ai fini della partecipazione al Bando, il soggetto richiedente dovrà inoltre indicare tra le informazioni richieste nell'apposita sezione del Sistema informativo SiAge:

- informazioni generali relative al CTL;
- informazioni necessarie ai fini del rilascio del Codice Unico di Progetto (CUP);
- informazioni relative all'investimento previsto e al relativo contributo richiesto (Piano finanziario);

Al termine della compilazione on line della domanda di partecipazione, il soggetto richiedente dovrà provvedere ad allegare elettronicamente sul Sistema informativo, la seguente documentazione:

- Allegato A: Scheda tecnica del progetto;

- Allegato B: Base dati per l'aggiornamento del cruscotto prestazionale;
- Allegato C: Copia dello Statuto del CTL;
- Allegato D: Curriculum Vitae preferibilmente in formato europeo di ogni componente del team del CTL indicato nella scheda tecnica del progetto;
- Allegato E: Certificazione di sistemi di gestione ambientale (se in possesso della Cluster Organization);
- Allegato F: Dichiarazione ai fini della verifica della regolarità della posizione contributiva (laddove applicabile);
- Allegato G: Eventuale delega ad un referente operativo incaricato per la gestione della pratica.

I documenti dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante del CTL mediante apposizione di firma digitale o elettronica, ad eccezione degli Allegati C, D e E.

Il mancato caricamento dei documenti di cui agli allegati A e B determina l'inammissibilità della domanda.

Nell'apposita sezione del Sistema informativo http://www.agevolazioni.regione.lombardia.it verrà resa disponibile la modulistica necessaria per la partecipazione al presente Bando.

Al termine della compilazione on line delle informazioni e del caricamento dei documenti richiesti, il sistema informativo genererà automaticamente un modulo di domanda di partecipazione ("modulo di adesione") che dovrà essere scaricato dal sistema, opportunamente sottoscritto dal legale rappresentante, mediante apposizione della firma digitale o elettronica e ricaricato sul medesimo sistema informativo.

**Gli allegati A e B costituiranno parte integrante e sostanziale del modulo di adesione.**

Si precisa che la firma elettronica o digitale dovrà essere effettuata utilizzando la carta nazionale dei servizi (CRS/CNS) o, in alternativa, apposito supporto rilasciato da uno degli organismi certificatori riconosciuti a livello nazionale. Il firmatario del modulo di domanda di adesione si assume ogni responsabilità di verificare che il modulo ricaricato a sistema sia quello generato automaticamente garantendone integrità e contenuti.

A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascerà in automatico numero e data di protocollo della domanda di contributo e dei suoi allegati.

Si precisa che la domanda di contributo si intende perfezionata solo a seguito dell'assolvimento in modo virtuale del pagamento della marca da bollo mediante carta di credito. I circuiti abilitati all'assolvimento sono: VISA e MASTERCARD.

Il codice identificativo della domanda (ID) assegnato dal sistema informativo, attestante l'avvenuto ricevimento telematico della domanda, è comunicato via posta elettronica al soggetto richiedente e ne rappresenta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda, farà fede la data e l'ora di presentazione della domanda attestata da parte del Sistema Informativo.

**La mancata osservanza delle modalità di presentazione sopradescritte e il mancato caricamento elettronico dei documenti obbligatori costituirà causa di inammissibilità della domanda di partecipazione.**

## 9. Istruttoria delle domande

L'istruttoria delle domande di partecipazione presentate è effettuata sulla base di una procedura valutativa comparativa a graduatoria (di cui al Decreto legislativo 123/1998 art. 5/II) e prevede una fase di istruttoria formale e una fase di istruttoria tecnica. L'istruttoria formale e l'istruttoria tecnica delle domande verrà condotta da un Nucleo di Valutazione nominato con apposito provvedimento del Direttore della Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation e sarà costituito da due rappresentanti della medesima Direzione e da un rappresentante di Finlombarda S.p.A. Per le fasi di pre-istruttoria, il Nucleo di Valutazione

si avvarrà del supporto della Unità Organizzativa Pro-tempore Programmazione, Ricerca, Innovazione e Università della Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation.

L'istruttoria formale è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità di cui all'art.3 "Soggetti beneficiari", il rispetto della soglia minima di investimento prevista per il Piano di Consolidamento di cui all'art. 6 "Intensità del contributo e regime d'aiuto", la correttezza della modalità di presentazione della domanda di cui all'art. 8 "Modalità e termini di presentazione della domanda", nonché la completezza documentale delle domande di partecipazione presentate nel periodo indicato.

L'istruttoria tecnica dei **Piani di Consolidamento** ritenuti formalmente ammissibili sarà effettuata sulla base dei criteri indicati nella seguente griglia di valutazione:

| AMBITO | CRITERIO | RANGE | PESO | MAX |
|---|---|---|---|---|
| 1.Qualità Progettuale | 1a. obiettivi del progetto e risultati attesi | 0 - 5 | 3 | 15 |
| | 1b. coerenza tra attività, tempi di realizzazione e budget previsto | 0 - 5 | 3 | 15 |
| | 1c. impatto del progetto sulla competitività del CTL | 0 - 5 | 3 | 15 |
| | 1d. grado di copertura delle 6 dimensioni | 0 - 5 | 3 | 15 |
| 2. Grado di innovazione: priorità del CTL e ricadute sul territorio | 2a. coerenza del progetto con gli obiettivi strategici del CTL | 0 - 5 | 2 | 10 |
| | 2b. ricadute del progetto sul territorio lombardo in termini di innovazione e competitività dell'area tecnologica del CTL | 0 - 5 | 2 | 10 |
| 3. Capacità dei proponenti: qualità della organizzazione | 3a. qualità e competenze del team del CTL | 0 - 5 | 2 | 10 |
| | 3b. complementarietà delle competenze, grado di integrazione conseguibile dai componenti del CTL (imprese, Organismi di Ricerca, altri enti), capacità di aggregare altri soggetti, rappresentanza equilibrata di genere | 0 - 5 | 2 | 10 |
| **TOTALE** | | | | **100** |

La scala di valori di cui al range dei criteri di valutazione va intesa come segue:

- 0 =-criterio non valutabile sulla base dei contenuti proposti
- 1 = gravemente lacunoso
- 2 = insufficiente
- 3 = sufficiente
- 4 = buono
- 5 = eccellente

Per essere ammessi al contributo i progetti devono raggiungere la soglia complessiva **minima di 60 punti su 100.**

Inoltre, superata la soglia minima di 60 punti, i Piani di Consolidamento saranno valutati anche rispetto ai seguenti criteri di premialità:

a) rilevanza della componente giovanile (età inferiore o pari a 35 anni al 31/12/2016) all'interno del team del CTL. La metodologia di attribuzione del punteggio, sulla base dei CV presentati nella fase di presentazione della domanda, è la seguente:

| DESCRIZIONE | PUNTEGGIO |
|---|---|
| ≤ 30% del personale coinvolto nel team del CTL | 0 |
| > 30% del personale coinvolto nel team del CTL | 1 |

b) rilevanza della componente femminile all'interno del team del CTL. La metodologia di attribuzione del punteggio, sulla base dei CV presentati nella fase di presentazione della domanda, è la seguente:

| DESCRIZIONE | PUNTEGGIO |
|---|---|
| ≤ 40% del personale coinvolto nel team del CTL | 0 |
| > 40% del personale coinvolto nel team del CTL | 1 |

c) Sostenibilità ambientale (valutando il possesso di sistemi di gestione ambientale certificati e la realizzazione di attività orientate all'eco-innovazione)

| DESCRIZIONE | PUNTEGGIO |
|---|---|
| Presenza di sistemi di gestione ambientale certificati del CTL | 0-1 |
| Presenza nell'ambito del Piano di Consolidamento di attività orientate all'eco-innovazione | 0-1 |

Per i soli Piani di Consolidamento che avranno superato la sopra menzionata soglia minima di punteggio complessivo previsto, si procederà alla verifica e alla valutazione dell'eventuale progetto inter-cluster presentato. In caso di esito positivo dell'istruttoria e superamento di un'ulteriore soglia minima di **6 punti su 10,** verrà erogato un contributo a fondo perduto aggiuntivo, verificando la coerenza complessiva delle spese dichiarate dal CTL per queste attività, che può determinare una revisione delle spese ammissibili presentate e un incremento del contributo complessivo concedibile.

L'istruttoria tecnica dei progetti inter-cluster sarà effettuata sulla base dei criteri indicati nella seguente griglia di valutazione:

| AMBITO | CRITERIO | RANGE | PESO | MAX |
|---|---|---|---|---|
| 4.Qualità progettuale del progetto inter-cluster | 4a. obiettivi del progetto e risultati attesi | 0 - 5 | 0,5 | 2,5 |
| | 4b. coerenza tra attività, tempi di realizzazione e budget previsto | 0 - 5 | 0,5 | 2,5 |
| | 4c. impatto del progetto sulla competitività del CTL | 0 - 5 | 0,5 | 2,5 |
| | 4d. complementarietà con le attività previste nel Piano di Consolidamento | 0 - 5 | 0,5 | 2,5 |
| **TOTALE** | | | | **10** |

La scala di valori di cui al range dei criteri di valutazione va intesa come segue:

- 0 = criterio non valutabile sulla base dei contenuti proposti
- 1 = gravemente lacunoso
- 2 = insufficiente
- 3 = sufficiente
- 4 = buono
- 5 = eccellente

In caso di parità di punteggio, verrà data priorità alle domande che hanno conseguito un punteggio superiore nella qualità progettuale.

Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere ai soggetti richiedenti i chiarimenti e le integrazioni (a documenti eventualmente incompleti) che si rendessero necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a 15 (quindici) giorni solari consecutivi dalla data della richiesta. In tale ipotesi, i termini temporali di cui al presente articolo si intendono interrotti sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. La mancata risposta da parte del soggetto richiedente entro il termine stabilito costituisce causa di non ammissibilità della domanda.

Al termine delle fasi istruttorie, il Nucleo di Valutazione procederà alla trasmissione degli esiti dell'istruttoria formale e tecnica al Responsabile del Procedimento che li approverà con proprio provvedimento.

Il procedimento istruttorio di approvazione dell'elenco delle domande ammesse e non ammesse al contributo si concluderà entro 90 giorni dal giorno successivo alla data di scadenza delle finestre di presentazione indicate all'art. 8 del presente Bando (fatto salvo quanto previsto dall'art. 6 della L.R. 1/2012 in materia di interruzione dei termini per richiesta di integrazioni) con l'approvazione degli esiti istruttori, mediante apposito provvedimento del Responsabile del Procedimento, recante l'elenco dei Progetti ammessi a contributo in ordine di punteggio e dell'entità del contributo stesso e le eventuali domande non ammesse con la relativa motivazione.

Sarà stilata una graduatoria relativa ai Piani di Consolidamento e una graduatoria per gli eventuali progetti inter-cluster presentati, coerentemente con le griglie di valutazione sopra indicate.

Il decreto di approvazione degli esiti istruttori sarà pubblicato sul sito internet di Regione Lombardia www.ricercainnovazione.regione.lombardia.it e sul BURL - Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia - e i suddetti esiti istruttori saranno comunicati ai soggetti beneficiari del contributo tramite il sistema SiAge.

## 10. Accettazione del contributo

I soggetti beneficiari, entro 15 giorni solari dalla data di pubblicazione del provvedimento di concessione sul BURL devono comunicare l'accettazione dell'agevolazione tramite l'apposito modulo presente nel Sistema Informativo SiAge. La mancata trasmissione entro i termini indicati comporterà l'automatica decadenza del contributo assegnato.

Contestualmente alla accettazione del contributo, il soggetto beneficiario dovrà indicare la modalità di rendicontazione del contributo scelta tra le tre opzioni di cui all'art.11 del presente Bando.

## 11. Modalità di erogazione e rendicontazione del contributo

Il contributo verrà erogato con tre modalità:

1. Nel caso in cui il soggetto beneficiario intenda richiedere un'anticipazione:

    a) erogazione di una prima tranche a titolo di anticipo di un importo pari al 40% del contributo regionale concesso, previa presentazione da parte del CTL beneficiario, entro i 20 giorni solari

successivi alla data di accettazione del contributo, di una garanzia fidejussoria che copra l'importo dell'anticipazione richiesta sull'importo complessivo ammesso al contributo[3];

b) erogazione di una seconda tranche a rendicontazione pari al 20% del contributo regionale concesso, a fronte del sostenimento del 60% delle spese del progetto, la trasmissione di una relazione intermedia delle attività realizzate, nonché della documentazione dettagliata nel paragrafo "richieste di erogazione";
c) erogazione della quota di contributo regionale a saldo, pari ad un massimo del 40% (o al massimo del 60% nel caso in cui il soggetto beneficiario non faccia richiesta della tranche intermedia) del contributo complessivo concesso, al sostenimento dell'intero importo residuo di spesa del progetto, la trasmissione di una relazione finale che attesti il miglioramento del posizionamento del CTL almeno nelle 3 dimensioni previste nel Piano di Consolidamento, nonché della documentazione dettagliata nel paragrafo "richieste di erogazione".

2. Nel caso in cui il soggetto beneficiario non intenda richiedere un'anticipazione, ma richiedere le tranches di contributo in fase di rendicontazione per stati di avanzamento:

   a) erogazione di una prima tranche a rendicontazione pari al 60% del contributo regionale concesso, a fronte del sostenimento effettivo del 60% delle spese del progetto, la presentazione di una relazione intermedia delle attività svolte, nonché della documentazione dettagliata nel paragrafo "richieste di erogazione";
   b) erogazione della quota di contributo regionale a saldo, pari ad un massimo del 40% del contributo complessivo concesso, al sostenimento effettivo dell'intero importo residuo di spesa del progetto, la trasmissione di una relazione finale che attesti il miglioramento del posizionamento del CTL almeno nelle 3 dimensioni previste nel Piano di Consolidamento, nonché della documentazione dettagliata nel paragrafo "richieste di erogazione".

3. Nel caso in cui il soggetto beneficiario intenda richiedere il contributo in un'unica soluzione a saldo:

   erogazione del contributo in un'unica soluzione a saldo a fronte del sostenimento effettivo di almeno il 60% dei costi del progetto ammesso a contributo, pena decadenza dal contributo regionale concesso (unica soluzione a saldo di un importo compreso tra il 60% e il 100% del contributo regionale concesso, eventualmente rideterminato e calcolato proporzionalmente all'effettivo sostenimento dell'investimento complessivo ammesso). In questo caso, il soggetto beneficiario, oltre alla documentazione di seguito dettagliata, è comunque tenuto a trasmettere una relazione intermedia (a metà della durata progettuale) sullo stato di avanzamento del progetto completa delle informazioni richieste, comprensiva di risultati e obiettivi conseguiti e la base dati aggiornata funzionale al monitoraggio del progetto tramite il "cruscotto prestazionale".

La domanda di erogazione dell'anticipo, della prima e della seconda tranche dovrà essere presentata dal soggetto beneficiario tramite SiAge utilizzando la modulistica e le Linee Guida per la rendicontazione delle spese ammissibili che verranno rese disponibili nell'apposita sezione del Sistema informativo.

**Richieste di erogazione**

**Ai fini della richiesta di erogazione dell'anticipo** il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere entro 20 giorni solari successivi alla data di accettazione del contributo la seguente documentazione debitamente sottoscritta mediante apposizione di firma digitale o elettronica del legale rappresentante:

- garanzia fidejussoria per la quota di contributo richiesta in anticipazione, pari al 40% del contributo concesso sul progetto ammesso, rilasciata da banche o da intermediari finanziari iscritti all'albo unico di cui all'art. 106 TUB;

[3] La garanzia fidejussoria deve essere rilasciata da banche o da intermediari finanziari iscritti all'albo unico di cui all'art. 106 TUB. Per il rilascio delle garanzie fidejussorie, è reso disponibile uno schema sul sito del Sistema Informativo (SiAge).

- dichiarazione attestante che il soggetto beneficiario “non ha ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea”, ai sensi del d.p.c.m. 23 maggio 2007 (c.d. “Impegno Deggendorf”);
- dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 di indetraibilità dell’IVA (se del caso).

**Ai fini della richiesta di erogazione della prima tranche (seconda tranche nel caso di richiesta dell’anticipo) di avanzamento del progetto (al sostenimento del 60% dell’investimento complessivo del progetto)**, il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere la seguente documentazione debitamente sottoscritta mediante apposizione di firma digitale o elettronica del legale rappresentante:

- relazione intermedia sullo stato di avanzamento del progetto completa delle informazioni richieste, comprensiva di risultati e obiettivi conseguiti;
- base dati aggiornata funzionale al monitoraggio del progetto tramite il “cruscotto prestazionale”;
- rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate allegando i documenti giustificativi relativi alle tipologie di spese ammissibili di cui all’art. 7 “Spese ammissibili” del presente Bando; con riferimento alle spese di personale, la rendicontazione avverrà tramite costi unitari standard - conformemente a quanto previsto all’art. 67 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, approvati con D.G.R. n. X/4664 del 23 dicembre 2015 - utilizzando il costo orario standard unico pari a € 31,35;
- dichiarazione attestante che il soggetto beneficiario “non ha ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea”, ai sensi del d.p.c.m. 23 maggio 2007 (c.d. “Impegno Deggendorf”);
- dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 di indetraibilità dell’IVA (se del caso).

**Ai fini della richiesta di erogazione della tranche a saldo** del contributo regionale concesso, il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere la seguente documentazione debitamente sottoscritta mediante apposizione di firma digitale o elettronica del legale rappresentante:

- relazione finale del progetto completa delle informazioni richieste, comprensiva di risultati e obiettivi conseguiti che attesti il miglioramento del posizionamento del CTL almeno nelle 3 dimensioni prioritarie previste nel Piano di Consolidamento;
- base dati aggiornata funzionale al monitoraggio del progetto tramite il “cruscotto prestazionale”;
- rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate allegando i documenti giustificativi relativi alle tipologie di spese ammissibili di cui all’art. 7 “Spese ammissibili” del presente Bando; con riferimento alle spese di personale, la rendicontazione avverrà tramite costi unitari standard - conformemente a quanto previsto all’art. 67 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, approvati con D.G.R. n. X/4664 del 23 dicembre 2015 - utilizzando il costo orario standard unico pari a € 31,35;
- dichiarazione attestante che il soggetto beneficiario “non ha ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea”, ai sensi del d.p.c.m. 23 maggio 2007 (c.d. “Impegno Deggendorf”);
- dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 di indetraibilità dell’IVA (se del caso).

La suddetta documentazione dovrà essere presentata entro 60 giorni dal termine di realizzazione del Progetto così come indicato all’art. 5 “Termine di realizzazione dei progetti” del presente Bando.

Regione Lombardia effettuerà l'erogazione dell'anticipo, se richiesto, pari al 40% del contributo regionale concesso, previa verifica:

- della presenza di una sede del soggetto beneficiario in Lombardia;
- della regolarità e conformità della garanzia fidejussoria presentata dal CTL beneficiario del contributo, che garantisca per un importo pari alla quota richiesta a titolo di anticipazione;
- se del caso, della regolarità contributiva, valida al momento dell'erogazione;
- della regolarità della dichiarazione attestante l'assenza di aiuti illegali non rimborsati (c.d. "Impegno Deggendorf");
- se del caso, della dichiarazione attestante la non recuperabilità dell'IVA.

Regione Lombardia effettuerà l'erogazione della prima tranche (seconda tranche nel caso di richiesta dell'anticipo) di avanzamento del progetto (al sostenimento del 60% dell'investimento complessivo del progetto), previa verifica:

- della presenza di una sede del soggetto beneficiario in Lombardia;
- dell'avanzamento del progetto sulla base della relazione intermedia di progetto e dei relativi risultati e obiettivi conseguiti;
- della base dati aggiornata funzionale al monitoraggio del progetto tramite il "cruscotto prestazionale";
- della rendicontazione delle spese complessivamente sostenute a supporto della relazione intermedia;
- se del caso, della regolarità contributiva, valida al momento dell'erogazione;
- della regolarità della dichiarazione attestante l'assenza di aiuti illegali non rimborsati (c.d. "Impegno Deggendorf");
- se del caso, della dichiarazione attestante la non recuperabilità dell'IVA.

Regione Lombardia effettuerà l'erogazione della tranche a saldo previa verifica:

- della presenza di una sede del soggetto beneficiario in Lombardia;
- dell'avanzamento del progetto sulla base della relazione finale di progetto, dei relativi risultati e obiettivi conseguiti, nonché dell'effettivo miglioramento del posizionamento del CTL almeno nelle 3 dimensioni previste nel Piano di Consolidamento;
- della base dati aggiornata funzionale al monitoraggio del progetto tramite il "cruscotto prestazionale";
- della rendicontazione delle spese complessivamente sostenute a supporto della relazione finale;
- se del caso, della regolarità contributiva, valida al momento dell'erogazione;
- della regolarità della dichiarazione attestante l'assenza di aiuti illegali non rimborsati (c.d. "Impegno Deggendorf");
- se del caso, della dichiarazione attestante la non recuperabilità dell'IVA.

Eventuali variazioni in aumento delle spese complessive del progetto non determinano in alcun caso incrementi dell'ammontare del contributo concesso.

Qualora gli obiettivi non fossero interamente conseguiti o la spesa ammissibile effettivamente sostenuta fosse inferiore al budget complessivo del progetto ammesso, il contributo regionale verrà conseguentemente

rideterminato in sede di erogazione del saldo, nel rispetto dell'intensità di aiuto prevista pari al 50% dell'investimento complessivo ammesso e riconosciuto.

L'eventuale rideterminazione del contributo viene approvata tramite provvedimento del Responsabile del Procedimento. Le diminuzioni delle spese totali, pena la decadenza totale dal contributo, non devono superare la percentuale del 40% e devono in qualsiasi momento rispettare i limiti di cui all'art. 7 "Spese ammissibili" del presente Bando.

Regione Lombardia provvederà ad effettuare l'erogazione delle 2 tranche entro il termine massimo di 90 (novanta) giorni dall'acquisizione e verifica di tutta la documentazione completa. Le richieste di integrazioni sospendono i termini di erogazione fino al ricevimento della documentazione richiesta che deve pervenire entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni solari dalla ricezione della richiesta da parte del soggetto beneficiario.

In ogni caso, ai fini degli obblighi di rendicontazione da parte dei soggetti beneficiari, tutte le spese ammissibili devono:

- essere effettivamente sostenute e quietanzate;
- derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza e connessione al progetto, i termini di consegna, le modalità di pagamento;
- essere effettivamente sostenute dal soggetto beneficiario successivamente alla data di presentazione della domanda ed entro e non oltre la scadenza del termine per la conclusione del progetto stabilito ai sensi dell'art. 5 "Termine di realizzazione dei progetti" del presente Bando;
- essere pertinenti e connesse al progetto approvato, oltre che conformi ai criteri di ammissibilità delle spese di cui all'art. 7 "Spese ammissibili" del presente Bando e presentate secondo le Linee Guida per la rendicontazione delle spese ammissibili che verranno rese disponibili nell'apposita sezione del Sistema Informativo.

In tutti i casi le fatture/documenti giustificativi originali conservate dai soggetti beneficiari devono recare la dicitura "spesa sostenuta a valere sul Bando per il consolidamento dei 9 Cluster Tecnologici Lombardi (CTL)" specificando l'importo presentato a valere sulle risorse POR FESR 2014-2020 nell'ambito del presente Bando e il CUP generato per il progetto.

## 12. Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari, oltre a quanto specificato nei precedenti articoli, sono inoltre obbligati a:

1. assicurare il rispetto di tutti gli obblighi e le prescrizioni previsti dal presente Bando;
2. assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperta dal contributo;
3. assicurare che le attività previste dal progetto vengano realizzate nei termini (comprensivi dell'eventuale proroga concessa) stabiliti all'art. 5 "Termine di realizzazione dei progetti" del presente Bando;
4. assicurare che le attività siano realizzate in conformità alla documentazione/atti presentati a valere sul presente Bando in fase di domanda di partecipazione;
5. segnalare tempestivamente al Responsabile del Procedimento eventuali variazioni inerenti il proprio status e interventi sui progetti ammessi;
6. comunicare al Responsabile del Procedimento eventuali successive modifiche apportate al progetto sia per quanto concerne il contenuto, sia per quanto concerne il costo complessivo indicato nella domanda di partecipazione in relazione ai quali il Responsabile del Procedimento procederà a trasmettere relativa autorizzazione o diniego in caso di mancato accoglimento;

7. conservare, per un periodo di dieci anni a decorrere dalla data di pagamento del saldo, la documentazione originale di spesa;

8. fornire rendiconti periodici sullo stato di realizzazione delle attività e sul raggiungimento degli obiettivi, secondo le modalità definite da Regione Lombardia;

9. non trovarsi in nessuna delle situazioni ostative relative agli aiuti di Stato dichiarati incompatibili dalla Commissione Europea;

10. comunicare periodicamente le informazioni richieste per il monitoraggio delle attività, anche con riferimento all'impatto del progetto concluso, secondo le modalità definite da Regione Lombardia;

11. collaborare e accettare i controlli che Regione Lombardia e gli altri soggetti preposti potranno svolgere in relazione alla realizzazione del progetto;

12. fornire una scheda di sintesi intermedia e finale di progetto da pubblicare sul sito di Regione Lombardia e sulla piattaforma regionale di Open Innovation al fine di dare diffusione dei risultati delle attività;

13. non alienare, cedere o distrarre i beni oggetto dell'agevolazione prima di 5 anni dal pagamento finale al beneficiario;

14. possedere una sede in Lombardia al momento dell'erogazione del contributo nonché al mantenimento della sede per un periodo minimo di tre (3) anni dopo l'erogazione del saldo;

15. dare evidenza, in tutte le forme di pubblicizzazione delle attività del progetto, che esso è realizzato con il concorso di risorse dell'Unione Europea, dello Stato italiano e della Regione Lombardia, in applicazione dell'articolo 115 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e del Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/214, nonché secondo le modalità allo scopo individuate dalla Regione, prevedendo in qualsiasi documento riguardante il Progetto finanziato l'indicazione che "il progetto è stato cofinanziato a valere sulle risorse POR FESR 2014-2020".

## 13. Decadenze, rinunce e sanzioni

I soggetti beneficiari possono rinunciare al contributo concesso, ossia alla realizzazione del progetto dandone immediata comunicazione al Responsabile del Procedimento via PEC e, in aggiunta, mediante SiAge. Con provvedimento del Responsabile del Procedimento, il CTL è dichiarato decaduto dal contributo concesso:

1. qualora non rispetti le prescrizioni ed i vincoli definiti nel Bando e in sede di concessione, nonché nel caso in cui la realizzazione non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al progetto presentato e ammesso ed alle dichiarazioni rese;

2. qualora le spese effettivamente sostenute e rendicontate siano inferiori all'investimento minimo specificato all'art. 6 del presente Bando;

3. qualora risultino false le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di richiesta del contributo o di trasmissione delle rendicontazioni e relative richieste di erogazione;

4. qualora non siano state realizzate spese ammissibili per almeno il 60% dell'investimento ammesso; nel caso in cui le spese siano state realizzate parzialmente, e comunque in misura uguale o superiore al 60%, il contributo potrà essere proporzionalmente rideterminato purché ne siano garantite le caratteristiche e venga mantenuta la rispondenza alle finalità poste dal presente Bando e agli obiettivi sostanziali del progetto medesimo;

5. in caso di mancato rispetto delle discipline sugli Aiuti di Stato previsti dall'art.1 all'art 12 e dall'art. 27 del Regolamento (UE) 651/2014.

In caso di decadenza dal contributo approvato o di rinuncia di cui si dà atto con provvedimento del Responsabile del Procedimento, qualora sia già stato erogato il contributo, i beneficiari dovranno restituire le somme ricevute, aumentate degli interessi legali maturati a partire dalla data di erogazione del contributo. Si applicheranno inoltre per intero le disposizioni stabilite nel D.lgs. 123/1998 in merito alle revoche e sanzioni.

## 14. Monitoraggio e controlli

I soggetti beneficiari sono tenuti a corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici periodici disposti da Regione Lombardia, Commissione europea in ottemperanza a quanto stabilito dal Regolamento (UE) n. 1303/2013, per effettuare il monitoraggio dei progetti finanziati.

I soggetti beneficiari sono inoltre tenuti ad acconsentire e a favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti da funzionari regionali, statali, comunitari e di altri organi dell'Unione europea competenti in materia, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità economica e tecnica della realizzazione dei Progetti al fine di verificare la rispondenza di quanto presentato in domanda ed oggetto di istruttoria.

## 15. Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento per le fasi di selezione e concessione è il Dirigente pro-tempore della Struttura Ricerca Innovazione e Trasferimento Tecnologico della Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation.

Nel rispetto del principio di separazione delle funzioni di gestione e controllo, così come disciplinato dall'art.72 del Reg. (EU) 1303/2013, il Responsabile d'Azione per le fasi di verifica documentale e liquidazione della spesa verrà identificato con atto successivo.

## 16. Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 30 giugno 2003 n. 196

Ai sensi del D.lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati acquisiti in esecuzione del presente Bando saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Ai sensi del D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informa che tutti i dati personali che verranno in possesso di Regione Lombardia e dei soggetti eventualmente incaricati della raccolta, dell'istruttoria delle domande di partecipazione, della gestione delle domande ammesse a contributo, saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente Bando e nel rispetto dell'art. 13 del sopraccitato D.lgs. I dati acquisiti in esecuzione del presente Bando verranno trattati con modalità manuale e informatica. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dello svolgimento delle istruttorie per l'erogazione dei contributi previsti nel presente Bando. L'eventuale mancato conferimento comporta la decadenza del diritto al beneficio.

Ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. si informa che il titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale, nella persona del suo legale rappresentante pro tempore, con sede in Milano, Piazza Città di Lombardia n. 1- 20124 Milano.

Il responsabile interno del trattamento dei dati personali è il Direttore pro tempore della Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation – Regione Lombardia, Piazza Città di Lombardia n. 1- 20124 Milano.

I responsabili esterni del trattamento dei dati personali sono:

- Lombardia Informatica S.p.A. con sede in Via T. Taramelli 26 – 20124 Milano, nella persona del suo legale rappresentante pro tempore.

- Finlombarda S.p.A. con sede in Via T. Taramelli 12 – 20124 Milano, nella persona del suo legale rappresentante pro tempore.

Si informa, inoltre, che l'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs. n. 196/2003 e in particolare di:
- ottenere la conferma dell'esistenza dei dati personali, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- ottenere l'indicazione della loro origine, delle finalità e delle modalità del loro trattamento;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica e l'integrazione dei dati, la loro cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- ottenere l'attestazione che tali operazioni di cui al precedente punto sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;
- opporsi al trattamento dei dati personali in presenza di motivi legittimi o per giustificati motivi.

## 17. Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente Bando e dei relativi allegati è pubblicata sul BURL, su SiAge (www.SiAge.regione.lombardia.it), sul sito della Programmazione Comunitaria (www.eu.regione.lombardia.it) e sul sito istituzionale di Regione Lombardia (www.ricercainnovazione.regione.lombardia.it).

Qualsiasi informazione relativa al Bando e agli adempimenti ad esso connessi potrà essere richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica: cluster_tecnologici@regione.lombardia.it indicando nell'oggetto "Bando per il consolidamento dei 9 Cluster Tecnologici Lombardi (CTL) 2016".

Per le richieste di assistenza tecnica alla compilazione online e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center di Lombardia Informatica al numero verde 800.131.151 operativo dal lunedì al sabato, escluso i festivi, dalle ore 8.00 alle ore 20.00. Per quesiti inerenti l'assistenza tecnica alla compilazione on line, il call center è operativo dal lunedì al sabato, escluso i festivi, dalle ore 8.30 alle ore 17.00.

## 18. Disposizioni finali

Per quanto non previsto nel presente Bando, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti. Regione Lombardia si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

## 19. Riepilogo iter procedurale

| | Data / Periodo | Scadenze e adempimenti |
|---|---|---|
| Periodo di presentazione | Ore 12.00 del 14/07/2016 | Apertura della prima finestra per la presentazione delle domande di contributo |
| | Ore 12.00 del 3/08/2016 | Termine ultimo per la trasmissione delle domande di contributo per la prima finestra |

| | | |
|---|---|---|
| | | e per l'assolvimento degli obblighi di bollo |
| | Ore 12.00 del 3/11/2016 | Apertura della seconda finestra per la presentazione delle domande di contributo |
| | Ore 12.00 del 1/12/2016 | Termine ultimo per la trasmissione delle domande di contributo per la seconda finestra e per l'assolvimento degli obblighi di bollo |
| Istruttoria progetto | Data di invio della domanda di contributo | Inizio periodo di ammissibilità delle spese |
| | Data di avvio del Progetto | Deve essere compresa tra la data di presentazione della domanda e 30 giorni solari successivi alla data del provvedimento di concessione del contributo. |
| | 90 giorni solari a partire dal giorno successivo alla data di scadenza delle finestre di presentazione delle domande di contributo | Termine ultimo per la conclusione dell'istruttoria (salvo richieste di integrazioni) e la pubblicazione dei relativi esiti istruttori tramite apposito provvedimento |
| Accettazione contributo | 15 giorni solari successivi alla data di pubblicazione del decreto di concessione sul BURL | Termine ultimo per l'accettazione del contributo da parte dei soggetti ammessi al contributo e dell'invio dell'apposito modulo |
| Erogazione anticipo | 20 giorni successivi alla data di accettazione del contributo | Presentazione della fidejussione bancaria |
| Realizzazione progetto | 6 mesi | Durata minima per la realizzazione delle attività di progetto |
| | 15 mesi successivi alla data di pubblicazione del provvedimento di concessione dell'agevolazione | Termine ultimo per la realizzazione delle attività di progetto |
| | 45 giorni solari antecedenti il termine previsto per la realizzazione delle attività progettuali | Termine ultimo per la richiesta di proroga al Responsabile del Procedimento |
| | 3 mesi | Periodo massimo di proroga concedibile dal Responsabile del Procedimento per la realizzazione delle attività |
| | 60 giorni successivi alla data di chiusura del progetto | Termine ultimo per la trasmissione della documentazione finale di progetto a saldo (relazione e rendicontazione spese effettivamente sostenute) |
| Erogazione contributo | 90 giorni successivi alla data di ricevimento della richiesta di erogazione del contributo completa di tutta la documentazione | Termine ultimo per effettuare la liquidazione del contributo (salvo richieste di integrazioni in caso di documentazione incompleta) |